**Condizioni di servizio. Allegato. Argomento NASCITA**

Il cittadino a cui nasce un bambino è tenuto a dichiararlo all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di nascita, o di residenza o presso la Direzione Sanitaria del centro di nascita. Tale adempimento è necessario al fine di redigere l'atto di nascita e il bambino sia un cittadino riconosciuto dallo Stato. Nell’atto di nascita vengono indicati, oltre ai dati di chi fa la denuncia, il Comune, il luogo, la data e l’ora della nascita, il sesso del bambino e il nome che gli viene dato.

I genitori devono dichiarare la nascita del proprio figlio al Comune per la formazione dell'atto di nascita. La denuncia di nascita può essere effettuata:

* da uno dei genitori, quando questi siano coniugati tra loro e in assenza dei genitori la denuncia di nascita può essere fatta dal medico, dall’ostetrica, da un’altra persona che abbia comunque assistito al parto, o da un procuratore speciale munito di procura non autenticata;
* da entrambi i genitori quando i genitori non sono coniugati tra loro e in assenza dei genitori la denuncia di nascita può essere fatta da persona munita di procura con atto pubblico (autenticata da un notaio), con la quale il/i genitore/i, ha/hanno espresso il consenso ad essere nominato/i;
* da un genitore o da un procuratore speciale se è stato effettuato il riconoscimento prenatale del nascituro.

##### E’ necessariopresentare la dichiarazione di nascita in uno di seguenti uffici entro i tempi indicati

* presso la Direzione Sanitaria del centro ove è avvenuto il parto (entro 3 giorni),
* presso il Comune ove è avvenuto il parto (entro 10 giorni dall'evento),
* presso il Comune di residenza dei genitori (entro 10 giorni dall'evento),
* presso il Comune di residenza della madre, se il padre è residente in altro comune (entro 10 giorni dall'evento),
* presso il Comune di residenza del padre, previo accordo con la madre se questa è residente in altro Comune; in questo caso l'iscrizione anagrafica del nato sarà comunque nel Comune di residenza della madre come previsto per legge (entro 10 giorni dall'evento),
* presso il Comune di residenza del padre qualora la madre non sia residente in nessun comune italiano (entro 10 giorni dall'evento)

**Occorre presentare**

* documento d'identità del dichiarante/i;
* attestazione di nascita (certificato di assistenza al parto) rilasciata dall'ostetrica o dalla struttura sanitaria dove è avvenuto il parto;
* procura speciale o atto pubblico, qualora la dichiarazione sia fatta da un procuratore

Sono previsti i seguenti vincoli al riconoscimento dei neonati:

* l'età dei genitori: possono dichiarare la nascita del figlio, e riconoscerlo, solo i genitori di età superiore ai 16 anni, salvo autorizzazione del tribunale; al di sotto di tale età, anche se consentita dalla normativa del Paese per il quale il genitore ha la cittadinanza, non è possibile il riconoscimento senza l'autorizzazione del tribunale;
* parentela in linea retta, in linea collaterale fino al 2° grado, vincolo di affinità in linea retta;

**Tempi e scadenze:** La dichiarazione di nascita deve essere fatta entro un massimo di 10 giorni al Comune o entro 3 giorni presso la Direzione sanitaria dove è avvenuto l'evento. L’atto di nascita deve essere formato dall’Ufficiale di Stato Civile nel momento in cui viene fatta la dichiarazione di nascita.

Nel caso in cui la dichiarazione di nascita venga effettuata oltre i termini previsti dalla legge (10 giorni), verrà comunque redatto un atto di nascita come precedentemente descritto, in cui dovranno essere inserite le ragioni del ritardo della dichiarazione stessa, e ne verrà data comunicazione alla Procura della Repubblica per l'adozione di eventuali sanzioni previste dall'art.566 del codice penale (reato di occultamento di neonato).

**Accedi al servizio:** Presso l’Ufficio Stato civile in Piazza dei Priori n. 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00; lunedì e mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 17:30.

#### Contatti

##### Area Affari Generali, Uffici Demografici, Ufficio [Stato Civile](https://www.comune.mirandola.mo.it/amministrazione/uffici/stato-civile)

Telefono: 0744 747222

E-mail: statocivile@comune.comune.narni.tr.it

PEC: comune.narni@postacert.umbria.it

**Argomenti: Nascita**

**Dichiarazione di nascita**

Il cittadino a cui nasce un bambino è tenuto a dichiararlo, con la denuncia di nascita, all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di nascita, o di residenza o presso la Direzione Sanitaria del centro di nascita. Tale adempimento è necessario al fine di redigere l'atto di nascita e il bambino sia un cittadino riconosciuto dallo Stato.

Nell’atto di nascita vengono indicati, oltre ai dati di chi fa la denuncia, il Comune, il luogo, la data e l’ora della nascita, il sesso del bambino e il nome che gli viene dato.

### ****La cittadinanza del neonato****

E' cittadino italiano il bambino nato anche da un solo genitore italiano.

Il figlio di cittadini stranieri non è italiano, pertanto sull'atto di nascita non verrà indicata la cittadinanza del minore ma solo quella dei genitori, e la cittadinanza verrà attribuita dall'autorità straniera e saranno i genitori a doversi attivare presso le proprie autorità al fine del riconoscimento della cittadinanza del figlio.

In anagrafe il bambino verrà riportato con cittadinanza "da definire", fino a quando non verrà documentata la cittadinanza straniera di appartenenza.

### ****Rilascio certificati****

Certificato di nascita

#### A chi si rivolge

Ai genitori che devono dichiarare il proprio figlio al Comune per la formazione dell'atto di nascita

##### **Chi può presentare**

La denuncia di nascita può essere effettuata:

* da uno dei genitori, quando questi siano coniugati tra loro;

in assenza dei genitori la denuncia di nascita può essere fatta dal medico, dall’ostetrica, da un’altra persona che abbia comunque assistito al parto, o da un procuratore speciale munito di procura non autenticata;

* da entrambi i genitori quando i genitori non sono coniugati tra loro

in assenza dei genitori la denuncia di nascita può essere fatta da persona munita di procura con atto pubblico (autenticata da un notaio), con la quale il/i genitore/i, ha/hanno espresso il consenso ad essere nominato/i;

* da un genitore o procuratore speciale se è stato effettuato il riconoscimento prenatale dl nascituro.

#### Accedere al servizio

##### **Come si fa**

* presso la Direzione Sanitaria del centro ove è avvenuto il parto (entro 3 giorni dall'evento),
* presso il Comune ove è avvenuto il parto (entro 10 giorni dall'evento),
* presso il Comune di residenza dei genitori (entro 10 giorni dall'evento),
* presso il Comune di residenza della madre, se il padre è residente in altro comune (entro 10 giorni dall'evento),
* presso il Comune di residenza del padre, previo accordo con la madre se questa è residente in altro Comune; in questo caso l'iscrizione anagrafica del nato sarà comunque nel Comune di residenza della madre come previsto per legge (entro 10 giorni dall'evento),
* presso il Comune di residenza del padre qualora la madre non sia residente in nessun comune italiano (entro 10 giorni dall'evento)

##### **Cosa si ottiene**

La formazione dell'atto di nascita del minore

#### Cosa serve

**Documentazione necessaria**

1. documento d'identità del dichiarante/i
2. attestazione di nascita (certificato di assistenza al parto) rilasciata dall'ostetrica o dalla struttura sanitaria dove è avvenuto il parto
3. procura speciale o atto pubblico, qualora la dichiarazione sia fatta da un procuratore

##### **Vincoli**

Sono previsti i seguenti vincoli al riconoscimento dei neonati:

* l'età dei genitori: possono dichiarare la nascita del figlio, e riconoscerlo, solo i genitori di età superiore ai 16 anni, salvo autorizzazione del tribunale; al di sotto di tale età, anche se consentita dalla normativa del Paese per il quale il genitore ha la cittadinanza, non è possibile il riconoscimento senza l'autorizzazione del tribunale;
* parentela in linea retta, in linea collaterale fino al 2° grado, vincolo di affinità in linea retta;

#### Tempi e scadenze

La denuncia di nascita deve essere fatta entro un massimo di 10 giorni al Comune o entro 3 giorni presso la Direzione sanitaria dove è avvenuto l'evento

#### Casi particolari

### ****Denuncia di nascita tardiva****

Nel caso in cui la denuncia di nascita venga effettuata oltre i termini previsti dalla legge (10 giorni), verrà comunque redatto un atto di nascita come precedentemente descritto, in cui dovranno essere inserite le ragioni del ritardo della dichiarazione stessa, e ne verrà data comunicazione alla Procura della Repubblica per l'adozione di eventuali sanzioni previste dall'art.566 del codice penale (occultamento di neonato).